



**REGIONE TOSCANA**  
**Consiglio Regionale**

RISOLUZIONE n. 210 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 6 giugno 2018

**OGGETTO: Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale. Relazione sull'attività svolta nell'anno 2017.**

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 19 novembre 2009, n. 69 (Norme per l'istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale);

Visto in particolare l'articolo 10 della l.r. 69/2009, che prevede che il Garante presenti ogni anno al Consiglio regionale una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e sui risultati raggiunti;

Esaminata la relazione annuale 2018, sulle attività svolte e sui risultati raggiunti nell'anno 2017 che:

- presenta le cifre del sistema penitenziario in Italia e in Toscana;
- descrive il cambiamento della pena e le sanzioni di comunità, fornendo il quadro delle misure alternative;
- informa sui risultati delle visite presso gli istituti penitenziari della Toscana;
- analizza la corrispondenza intercorsa con i detenuti, uno dei canali principali attraverso i quali si svolge l'attività di tutela del Garante e le principali problematiche evidenziate;
- illustra l'attività convegnistica, la partecipazione a seminari, le novità del sito internet del Garante;
- analizza i poteri del Garante, anche a seguito degli incontri del Coordinamento nazionale dei Garanti;
- presenta, infine, un quadro delle questioni ancora aperte, fra le quali: uno studio preliminare sugli spazi per l'affettività in carcere; la prevenzione della radicalizzazione violenta, con il progetto europeo PROVA (Prevention of violent Radicalisation and Of Violent Actions in intergroup relations), coordinato dal Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università degli studi di Firenze, in collaborazione con la Fondazione Giovanni Michelucci; il Polo universitario penitenziario della Toscana, considerato un'esperienza pilota in Italia; il voto dei detenuti; i detenuti senza documento di identità; il rimpatrio assistito.

Visto il parere favorevole espresso dalla Terza Commissione consiliare permanente nella seduta del 30 maggio 2018;

Su proposta della Prima commissione consiliare permanente;

Esprime apprezzamento

per l'attività ed i risultati conseguiti dal Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Toscana, dottor Franco Corleone, nell'anno 2017, come emergono dalla relazione annuale 2018;

Ribadisce l'impegno

assunto con la l.r. 69/2009, con la quale è stata istituita la figura del Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, a contribuire attraverso tale organo ad assicurare la finalità rieducativa della pena ed il reinserimento sociale dei condannati e, più in generale, l'effettivo godimento dei diritti civili e sociali nonché la rimozione degli ostacoli al godimento di tali diritti all'interno delle strutture restrittive della libertà personale;

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.*

LA PRESIDENTE  
Lucia De Robertis

I SEGRETARI  
Marco Casucci